

Istituto Comprensivo Statale "Guido Monaco"

SEDE: Largo Champcevanel - 52016 RASSINACastel Focognano
(Arezzo) t el.0575. 591118

CF: 80003220516 – cod. MIUR: ARIC82900L

<http://www.icscastelfocognano.edu.it/joomla/>

email: aric82900l@istruzione.it - PEC: aric82900l@pec.istruzione.it



DIRETTIVA DIRIGENZIALE

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA

Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.2: Scuola 4.0 Azione 1 - Next generation classroom – Ambienti di apprendimento innovativi

Codice avviso M4C113.2- 2022-961

CUP: E84D23000600006

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTA la Legge del 7 agosto 1990, n. 241, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;
- VISTO il D.Lgs. 165/2001, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii;
- VISTO il decreto legislativo del 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici»;
- VISTO il decreto-legge del 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge dell'11 settembre 2020, n. 120, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale» e, in particolare, l'art. 1, comma 2, lett. a), commi 3 e 4;
- VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» e, in particolare, l'art. 55, comma 1, lett. b), n. 2;
- VISTO il decreto-legge del 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge del 6 agosto 2021, n. 113, recante «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;
- VISTO il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose» e, in particolare, l'art. 24 avente ad oggetto «Progettazione di scuole innovative»;
- VISTO il decreto-legge del 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante «Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)» e, in particolare l'art. 47, comma 5;
- VISTO il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune»;
- VISTO in particolare, l'art. 14, comma 4, del citato decreto-legge n. 13/2023, ai sensi del quale «limitatamente agli interventi finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, si applicano fino al 31 dicembre 2023, salvo che sia previsto un termine più lungo, le disposizioni di cui agli articoli 1, 2, ad esclusione del comma 4, 5, 6 e 8 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, nonché le disposizioni di cui all'articolo 1, commi 1 e 3, del decreto - legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55. La disciplina di cui all'articolo 8, comma 1, lettera a), del citato decreto-legge n. 76 del 2020 si applica anche alle procedure espletate dalla Consip S.p.A. e dai soggetti aggregatori, ivi comprese quelle in corso, afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC con riferimento alle acquisizioni delle amministrazioni per la realizzazione di progettualità finanziate con le

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI

dette risorse»;

VISTO

il decreto legislativo del 31 marzo 2023, n. 36, recante «Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici» e, in particolare, l'art. 17, commi 1 e 2, i quali prevedono che «1. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. 2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale»;

VISTO

l'art. 50, comma 1 e 2, lettera b) del D.Lgs. 36/2023;

VISTO

l'art. 225, comma 8, del citato decreto legislativo n. 36/2023, secondo il quale «In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018»;

VISTO

in particolare, l'Allegato II.1 al decreto legislativo n. 36/2023 recante «Elenchi degli operatori economici e indagini di mercato per gli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea»;

VISTO

il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTA

la Linea di Investimento 3.2 del Piano nazionale di ripresa e resilienza (Missione 4, Componente 1), denominata «Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori»;

VISTO

il Regolamento Delegato (UE) 2021/2106 della Commissione europea del 28 settembre 2021;

VISTO

il D.I. 129/2018, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;

VISTO

il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, recante «Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione»;

VISTO

il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del PNRR, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;

VISTO

il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 11 ottobre 2021, recante «Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178»;

VISTO

Il Decreto M.I. 14.06.2022, n. 161 recante "Adozione del Piano scuola 4.0" in attuazione della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" nell'ambito della Missione 4 - Componente 1 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU;

VISTO

l'allegato alla Circolare MEF del 14 ottobre 2021, n. 21, recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR»;

VISTO

l'accordo di concessione di finanziamento per Next Generation Classrooms - Ambienti di apprendimento innovativi, n. M4C1I3.2-2022-961 del 27/02/2023;

VISTO

il Decreto del Ministero dell'Istruzione n. 218 dell'08.08.2022 che dispone il riparto delle risorse tra le istituzioni scolastiche in attuazione del Piano "Scuola 4.0" di cui alla Missione 4 - Istruzione e Ricerca - Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU;

VISTE

le Istruzioni operative prot. n. 107624 del 21 dicembre 2022, adottate dal Ministero dell'istruzione e del merito e recanti «PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E

FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**

RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.2: Scuola 4.0»;

- VISTO il Regolamento d’Istituto sugli acquisti approvato dal Consiglio d’Istituto con delibera n. 55 del 31/05/2019, che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture;
- VISTO il Piano Triennale dell’Offerta Formativa 2022/2025 approvato dal Consiglio d’Istituto con delibera n. 36 del 22 dicembre 2021 dal quale si evince la matrice di progettazione triennale dell’Istituto;
- PRESO ATTO della delibera di approvazione del Consiglio di istituto prot. n°79 del 29/05/2023 del Programma biennale degli anni 2023/2024 nella quale si dichiara che al momento non erano stati effettuati/previsti acquisti superiori a 40.000,00/140.000 euro al netto dell’IVA;
- VISTO l’art. 47 del citato decreto-legge n. 77/2021, recante «Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici, nel PNRR e nel PNC;
- VISTO il decreto del 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità, con il quale sono state approvate le Linee Guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l’inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC;
- VISTA la Delibera A.N.A.C. n. 122 del 16 marzo 2022;
- PRESO ATTO dell’atto di indirizzo del Dirigente scolastico prot. n. 875 del 16/02/2023 nel quale si pongono in evidenza le priorità degli acquisti tenendo presente i principi ispiratori della progettazione d’Istituto volti a garantire pari opportunità formativa ai vari plessi dislocati in un territorio vasto e montano;
- PRESO ATTO della delibera an. 24 del Collegio dei docenti del 23 febbraio 2023 nella quale si approvano i criteri della progettazione di riparto delle risorse in funzione delle esigenze rilevate dai vari plessi alla base del documento di candidatura inserito in piattaforma;
- VISTO il Programma Annuale 2023 approvato dal Consiglio d’Istituto con delibera n. 61 del 13 febbraio 2023 e successivo Decreto prot. n. 1663/VI-3 del 31/03/2023 del dirigente scolastico di variazione al Programma Annuale per l’anno 2023 relativo al finanziamento nell’ambito dei provvedimenti previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Componente 1 – Investimento 3.2: Scuola 4.0 – Azione 1 – Next Generation Classrooms – Ambienti di apprendimento innovativi - CUP F14D22002870006_ € 108.048,64;
- PRESO ATTO della delibera n. 34 del Collegio dei docenti del 18 maggio 2023 nella quale si definisce il piano di progettazione e i relativi interventi di pianificazione degli acquisti relativi alle varie sedi territoriali dell’Istituto;
- VISTO l’art. 48 del D.Lgs e l’art. 1, comma 449, della L. 296/2006, come modificato dall’art. 1, comma 495 della L. 208/2015 e dal comma 583 della L. 160/2019, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall’articolo 25, comma 2, del D.Lgs. 165/2001 e dall’articolo 1, comma 78, della L. 107/2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;
- VISTO l’art. 48, comma 3, del decreto legislativo n. 36/2023, il quale prevede che «Restano fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa»;
- VISTO altresì, l’art. 55, lett. b), n. 1, del citato decreto-legge n. 77/2022, il quale dispone che «b) per le misure relative alla transizione digitale delle scuole, agli investimenti ricompresi nell’ambito del PNRR e alle azioni ricompresi nell’ambito delle programmazioni operative nazionali e complementari a valere sui fondi strutturali europei per l’istruzione: 1) al fine di rispettare le tempistiche e le condizioni poste dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, nonché dal regolamento (UE) 2020/2221, del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, le istituzioni scolastiche, qualora non possano far ricorso agli strumenti di cui all’articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, possono procedere anche in deroga alla citata normativa nel rispetto delle disposizioni del presente titolo»;
- TENUTO CONTO che la verifica dei requisiti di carattere generale avverrà in capo all’operatore economico, ai sensi dell’art. 17, comma 5, del decreto legislativo n. 36/2023;
- TENUTO CONTO che per espressa previsione degli articoli 18, comma 3, lett. d), e 55, comma 2, del decreto legislativo n. 36/2023, non si applica il termine dilatorio di stand still di 35 giorni per la stipula del contratto66;
- RILEVATA la necessità di acquistare beni tenendo presente sia la dotazione dei singoli plessi ottenuta con finanziamenti precedenti, sia l’individuazione nei plessi di scuola primaria di un livello base di forniture di strumentazione didattica e laboratoriale che garantisca pari opportunità formative a tutti gli alunni;

FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**

TENUTO CONTO	delle convenzioni o altri strumenti messi a disposizione da Consip S.p.A. per analoghe forniture a cui l'Istituto scolastico potrebbe aderire ai sensi dell'art. 24, comma 6, della legge n. 448/2001 e ss.mm.ii;
CONSIDERA TE	indagini conoscitive di mercato svolte attraverso consultazione di siti WEB, consultazione listini, consultazione albi fornitori, richiesta informale di preventivi sia su MEPA che fuori;
TENUTO CONTO	che l'affidamento in oggetto dovrà dar luogo a transizioni soggette agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il Codice Identificativo di Gara;
VISTO	l'art. 15, comma 1, del decreto legislativo n. 36/2023, il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del progetto (RUP) per ogni singola procedura di affidamento e l'Allegato I.2 recante «Attività del RUP
VISTI	l'art. 6-bis della citata legge n. 241/90 e l'art. 16 del decreto legislativo n. 36/2023, relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del progetto in caso di conflitto di interessi e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
RITENUTO	che la Dott.ssa Cristina Giuntini risulta pienamente idonea a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 15, comma 2, del decreto legislativo n. 36/2023 e dagli articoli 4 e 5 dell'Allegato I.2 al decreto legislativo n. 36/2023;
CONSIDERA TO	che la Dott.ssa Cristina Giuntini ha sottoscritto la dichiarazione di inesistenza di cause di conflitto di interessi ed obblighi di astensione;

DETERMINA

per i motivi espressi nella premessa e che si intendono integralmente qui richiamati :

- di procedere **ad affidamento diretto** quando il prodotto ha nette specifiche e non rientra su convenzioni o altri strumenti messi a disposizione da Consip S.p.A. oltre ad avere un prezzo in linea con quanto emerge da indagini conoscitive di mercato svolte attraverso consultazione di siti WEB, consultazione listini, consultazione albi fornitori, richiesta informale di preventivi sia su MEPA che fuori;
- di procedere **all'affidamento diretto tramite ODA** per prodotti con caratteristiche desunte da pubblicazioni a catalogo dal fornitore che per indagini conoscitive di mercato, riscontrando un'alta qualità e funzionalità in base all'utilizzo previsto o un'unicità del prodotto rispetto alle richieste;
- di procedere **alla trattativa diretta**, con modalità di negoziazione rivolta ad un unico operatore economico con esplicitazione delle motivazioni adottate di scelta specificate nella determina di aggiudicazione;
- di nominare quale responsabile del procedimento il DS Cristina Giuntini;
- la pubblicazione del presente provvedimento sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza D.Lgs. 33/2013.

Il Dirigente Scolastico

Cristina Giuntini

(firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs 82/2005 e ss.mm.ii.)

FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



Firmato digitalmente da GIUNTINI CRISTINA